

PRESENTATA LA GIURIA

Romanzo storico: una nuova sezione per il premio **Acqui Storia**

Presidente sarà Camilla Salvato Raggi, scrittrice e vedova di Marcello Venturi, uno dei fondatori del concorso

ACQUI TERME. Il premio **Acqui Storia** si arricchisce di una nuova sezione. Si tratta del "romanzo storico" che diventerà realtà già nel prossimo bando di concorso, in uscita al massimo entro il mese di maggio.

Ieri mattina l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati ha anche ufficializzato i nomi degli storici che comporranno la nuova giuria. Si tratta di Camilla Salvato Raggi, che ricoprirà il ruolo di presidente, Mario Bernardi Guardì, Gianfranco De Turreis, Elio Gioanola, Alberto Papuzzi e Francesco Perfetti. In particolare, Camilla Salvato Raggi, apprezzata scrittrice di romanzi, oltre ad essere la prima donna che, nella storia del

premio **Acqui Storia**, entra a far parte della giuria di questo appuntamento culturale, è anche la vedova di Marcello Venturi, uno dei fondatori del premio, cui la nuova sezione è dedicata. «Se abbiamo deciso di arricchire le opportunità letterarie offerte dal premio è perché ci siamo resi conto che il romanzo storico è in grado di attirare i favori di un pubblico molto ampio» ha spiegato ieri mattina l'assessore alla cultura di palazzo Robellini Carlo Sburlati.

«Questa nuova opportunità - ha aggiunto - potrebbe appassionare anche i giovani che non sempre si accostano alla storia con l'attenzione che meriterebbe». La nuova sezione sarà del tutto simile alle altre due già esistenti. Avrà un suo vincitore quindi che avrà il medesimo premio assegnato alla sezione scientifica e quella divulgativa. Vale a dire 6.500 euro che, per quest'anno, saranno donati direttamente dalla presi-

dente Camilla Salvato Raggi.

Gli altri due premi invece, saranno offerti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ogni anno offre il proprio generoso contributo al premio che gode dell'alto patronato del presidente della Repubblica Italiana. «Per noi si tratta di un contributo importante - dice ancora l'assessore Carlo Sburlati - perché insieme agli altri sostenitori di questo appuntamento, la Regione Piemonte, la provincia di Alessandria e le Terme, ci permettono di organizzare edizione dopo edizione e di crescere».

Anche se, le polemiche al riguardo si sono sprecate, resta difficile comprendere il dislivello fra i finanziamenti concessi, dalla Regione Piemonte al premio **Acqui Storia** e il Grinzane Cavour. Al primo lo scorso anno sono andati 20 mila euro, al secondo 1.100.000 euro.

GI. GAL.



Da sin.: l'assessore provinciale alla cultura Rita Rossa, il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati e Franco Battiato

